



COMUNE DI CAIVANO
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

7° SETTORE

ISTRUZIONE/CULTURA/SPORT/SPETTACOLO

INFORMAGIOVANI/BIBLIOTECA

Tel. 081-8360415 - P.zza C. Battisti, 1 – 80023 Caivano (NA)
Responsabile: Dott.ssa Anna Damiano - E-mail: a.damiano@comune.caivano.na.it -
pec: protocollo.caivano@asmepec.it

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON IL QUALE CO-PROGETTARE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE AFFERENTI AL "CARNEVALE 2026".

Premessa

Il Carnevale, manifestazione culturale-popolare, nasce come festa contadina antichissima volta a celebrare il passaggio da una stagione ad un'altra, è caratterizzata da pubbliche parate in cui dominano elementi giocosi e fantasiosi, diventa quindi un'occasione per la cittadinanza di festeggiare con carri, maschere e coriandoli che rendono allegre e colorate le vie della città, un momento giocoso di aggregazione che precede la Quaresima.

L'Amministrazione intende organizzare il Carnevale 2026, con eventi da tenersi domenica 15 febbraio 2026 e martedì 17 febbraio 2026. Per tutti i giorni dedicati a tale festa, si intende realizzare eventi che sollecitino le capacità creative delle diverse realtà associative, che comprendano momenti di intrattenimento, con animazione, giochi, sfilate, laboratori teatrali, con una particolare attenzione ai più piccoli.

Richiamato:

- L'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...)";
- inoltre, il comma 1 dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, secondo il quale le pubbliche amministrazioni devono assicurare il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione e gestione degli interventi di interesse generale, attraverso strumenti di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficacia e partecipazione previsti dalla Legge 241/1990, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- l'art 7 del DPCM 30/03/2001, "Atto di Indirizzo e Coordinamento sui Sistemi di Affidamento dei Servizi alla persona ai sensi dell'art.5 della Legge 08/11/2000 n. 328", prevedente che i Comuni

possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi; mentre le Regioni possono adottare indirizzi per definire le modalità di indizione e funzionamento delle istruttorie pubbliche nonché per la individuazione della forma di sostegno;

Rilevato, ancora, che:

- questo Ente, quale Amministrazione procedente ai sensi della legge n. 241/1990, fermo restando quanto previsto dagli strumenti di pianificazione e di programmazione previsti dalla legislazione vigente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione volta alla REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE AFFERENTI AL “CARNEVALE 2026”.
- la co-progettazione, di cui all’art. 55 del Codice del Terzo Settore consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 188, quarto comma, della Costituzione.

Considerato, da ultimo, che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall’art. 55 CTS in ordine:

- a) alla predeterminazione dell’oggetto e delle finalità del procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all’Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento, del giusto procedimento.

Richiamate le Linee guida sul rapporto fra PA ed enti di Terzo settore, ai sensi degli articoli 55 – 57 del decreto legislativo n. 117/2017, adottate con DM n. 72/2021, in ordine agli adempimenti procedurali, compresi quelli in materia di pubblicità e di trasparenza.

Dato atto che sussistono i presupposti, fattuali e normativi, per l’attivazione della procedura di co-progettazione;

Tanto premesso e considerato

In esecuzione della determinazione n. 78 del 19.01.2026 è pubblicato il seguente Avviso.

ART. 1 - OGGETTO

Procedimento ad evidenza pubblica per la PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L’INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE CON IL QUALE CO-PROGETTARE, AI SENSI DELL’ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE AFFERENTI AL “CARNEVALE 2026”.

ART. 2 – FINALITA’

Il presente Avviso di manifestazione di interesse - adottato ai sensi dell’art. 55, comma 3, del D. Lgs. n. 117/2017, delle Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore pubblicate con D.M. n. 72/2021 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - garantendo sempre e comunque i principi dell’art. 1 della legge 241/1990 – ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall’art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), a presentare una proposta progettuale ai fini della co-progettazione e successiva realizzazione di eventi culturali, musicali, di animazione, giochi, sfilate, balli, laboratori teatrali, con una particolare attenzione ai più piccoli.

ART. 3 - CONTENUTI PROGETTUALI

Scopo della presente procedura è raccogliere manifestazioni di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), singoli o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento di co-progettazione, secondo quanto previsto dal presente Avviso.

Le attività a titolo esemplificativo e non esaustivo, possono riguardare: eventi culturali, musicali, di animazione, giochi, sfilate, balli, laboratori teatrali, con una particolare attenzione ai più piccoli

Destinatari: Famiglie, bambini, adulti e giovani del territorio;

Durata: domenica 15 febbraio 2026 e martedì 17 febbraio 2026;

Risorse Economiche: € 3.000,00

Le risorse finanziarie, conferite dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura, costituiscono contributi per lo svolgimento delle attività di interesse generale, di cui all'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm., in ossequio all'art. 12 della legge n. 241/1990.

Tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso. Apposito Accordo di Programma, che sarà sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale e l'Ente Attuatore disciplinerà i reciproci obblighi e le garanzie richieste.

Oltre alle risorse economiche, verranno garantiti dall'Amministrazione il coordinamento e la regia progettuale, così come la comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative.

Nel caso di raggruppamenti il contributo economico sarà erogato al soggetto indicato come capofila, nei confronti del quale il Comune avrà rapporti amministrativi esclusivi.

ART. 5 - IMPEGNI DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS)

L'Ente che intende sottoscrivere la convenzione con il Comune si impegna a:

- a. Progettare congiuntamente il servizio, nel rispetto dei principi della co-progettazione, in collaborazione con il Comune di Caivano;
- b. Organizzare e gestire il servizio utilizzando risorse proprie (umane e strumentali), qualificate e adeguate, nel rispetto:
 - della normativa vigente in materia di lavoro, contratti, previdenza e assicurazione;
 - delle disposizioni in materia di salute, sicurezza e prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008 e s.m.i., ivi compresa la nomina del Responsabile del servizio prevenzione e protezione;
- c. Garantire la gestione del progetto condiviso in maniera efficiente ed efficace
- d. Attivare a proprie spese le polizze assicurative coerenti con le attività oggetto della co-progettazione;
- e. provvedere in autonomia a tutte le spese relative al personale, alle forniture e ad ogni altra voce di costo connessa alla gestione del servizio, manlevando il Comune da ogni responsabilità economica e giuridica (inclusi obblighi retributivi, contributivi, fiscali, risarcitori);
- f. Adottare un sistema informativo idoneo per i flussi di comunicazione tra l'ETS assegnatario e gli uffici comunali;
- g. Non perseguire finalità di lucro. L'ETS non potrà trarre utili o profitti dall'attività oggetto di convenzione, né potrà trasferire eventuali perdite sull'Istituzione. Eventuali disavanzi dovranno essere coperti dall'Ente stesso;
- h. Presentare all'Ente
 - una rendicontazione finanziaria delle spese sostenute per l'utilizzo del contributo, dove dovranno essere indicate dettagliatamente le spese sostenute dal promotore per la realizzazione del progetto, con i riferimenti ai giustificativi di spesa e gli estremi di pagamento.

ART. 6 - POLIZZA ASSICURATIVA

Il partner progettuale è tenuto a stipulare e a tenere in validità per tutta la durata della Convenzione, con primaria compagnia di assicurazione, apposita polizza assicurativa a copertura del rischio di responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera per danni arrecati a terzi e per infortuni sofferti da

Prestatori di lavori addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'ETS si avvalga) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta ed oggetto del presente Avviso.

ART. 7 - IMPEGNI DEL COMUNE DI CAIVANO

Il Comune si impegna nel:

- coordinamento e regia progettuale;
- comunicazione e pubblicizzazione delle iniziative;

ART. 8 - RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione delle spese è necessaria in ragione della riconducibilità delle risorse riconosciute agli ETS ai contributi, di cui all'art. 12 della legge n. 241/1990; pertanto, la relativa attività, sulla scorta degli orientamenti univoci della giurisprudenza amministrativa e contabile, dovrà essere analitica ed inerente alle attività svolte, posto che le amministrazioni pubbliche devono controllare il "corretto impiego delle risorse pubbliche, finanziarie e strumentali" (art. 93, comma 3, lett. e), CTS), ma anche degli eventuali beni pubblici messi a disposizione (ai sensi del richiamato art. 93, comma 4, CTS).

La rendicontazione delle spese e la modalità di erogazione del contributo dovranno avvenire in coerenza a quanto indicato nell'allegato E, parte integrante del presente Avviso.

Il contributo sarà erogato a fronte di una rendicontazione a costi reali delle spese sostenute, puntualmente documentate e tracciate; non sono previste opzioni di semplificazione dei costi.

ART.9 – PROCEDURA DI SELEZIONE

Il procedimento che si intende avviare con il presente avviso, come previsto dalle linee guida di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, si articola nelle seguenti tre fasi successive:

- FASE A - Procedura di selezione dei soggetti disponibili alla co-progettazione e co-gestione delle attività da realizzare, sulla base della valutazione delle proposte pervenute;
- FASE B - Svolgimento di tavoli di co-progettazione con il soggetto selezionato, finalizzato alla stesura del progetto definitivo,
- FASE C - Sottoscrizione della convenzione (come da Facsimile - Allegato E) con il soggetto selezionato.

ART.10 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare la propria manifestazione di interesse gli Enti del Terzo Settore (ETS) come definiti dall'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale:

I soggetti partecipanti devono:

- a) non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del Decreto Legislativo 36/2023, applicati in modo analogo per quanto compatibili alla presente procedura;
- b) essere regolarmente iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), ai sensi del Codice del Terzo Settore; Si rappresenta che per gli enti di cui all'articolo 10 del D. Lgs.4 dicembre 1997, n. 460, iscritti nell'apposita anagrafe delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, di cui al successivo articolo 11 del medesimo decreto legislativo, trova applicazione il dettato dell'articolo 101, comma 3, del Codice del Terzo settore, che statuisce che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'operatività del RUNTS si intende soddisfatto dall'iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.
Per le imprese sociali: – il requisito dell'iscrizione al RUNTS è soddisfatto mediante l'iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle Imprese;
- c) non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse, ai sensi della legge 241/1990 e successive modificazioni.

In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti da tutti i componenti.

Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

Gli enti devono aver maturato un'esperienza di almeno tre anni, nell'arco degli ultimi cinque anni, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso, nella realizzazione di attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura dimostrata attraverso la sottoscrizione di convenzioni/accordi/contratti con Pubbliche Amministrazioni, di cui all'art.1, comma 2, D.lgs. n. 165/2001. In caso di partecipazione in forma raggruppata i requisiti sopra indicati dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila.

Requisiti di idoneità economico-finanziaria

Per favorire la massima partecipazione, non sono previsti requisiti specifici di idoneità economico-finanziaria. Tuttavia, nella Convenzione che sarà stipulata, sarà prevista l'obbligatoria costituzione di adeguate garanzie a tutela delle persone e dei beni coinvolti nelle attività.

Il possesso di tutti i requisiti richiesti dovrà essere autocertificato dal legale rappresentante dell'ente o associazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni, al momento della presentazione della domanda di partecipazione. L'Amministrazione procederà ad effettuare le verifiche sul possesso dei requisiti di cui al presente articolo. In caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali, è ammesso il soccorso istruttorio. Nel caso di Enti che intendono presentarsi in raggruppamento con altri Enti, sarà sufficiente presentare una singola domanda, nella quale si dovrà fare espressamente riferimento della volontà di partecipare con altri Enti partner e a cui si dovranno allegare dichiarazioni dei rappresentanti legali degli altri Enti che delegano a un solo Ente l'invio della candidatura. Qualora sia ammesso a co-progettazione, tutti gli enti partner potranno parteciparvi.

ART. 11 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

Gli ETS interessati dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione entro le ore **12.00 del 29.01.2026**, a mezzo PEC al seguente indirizzo: istruzione.caivano@asmepec.it con la seguente dicitura "Candidatura avviso di co-progettazione per la realizzazione di iniziative afferenti al "Carnevale 2026".

La domanda di partecipazione (Allegato B), dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS (nel caso di forma associata dal legale rappresentante dell'ETS capofila), a pena di esclusione, la predetta domanda di partecipazione dovrà essere presentata nel rispetto della normativa vigente in materia di imposta di bollo e dovrà contenere i seguenti allegati:

- Statuto e Atto costitutivo dell'ETS in caso di forma singola, ovvero di ogni componente iscritto al RUNTS in caso di forma associata, costituita o costituenda;
- curriculum sottoscritto digitalmente dell'ETS in caso di forma singola e, in caso di forma associata, costituita o costituenda, di ogni componente;
- Allegato C - Dichiarazione sostitutiva possesso dei requisiti (uno per ognuno degli ETS facenti parti del raggruppamento in caso di ETS in forma associata);
- Allegato D - Dichiarazione di impegno a costituirsi in forma associata (solo in caso di ETS in forma associata) uno per ognuno degli ETS facenti parti del raggruppamento;

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con ricezione della ricevuta di consegna.

Saranno escluse dalla procedura le domande che presentino anche una sola delle seguenti condizioni:

- pervenute oltre il termine di scadenza indicato nel presente Avviso;
- trasmesse con modalità diverse da quelle prescritte, ovvero non inviate tramite posta elettronica certificata (PEC);
- incomplete nei dati essenziali richiesti o prive di sottoscrizione;
- prive di uno o più allegati obbligatori;
- presentate con modelli difformi o non conformi a quelli allegati al presente Avviso.

Il Comune si riserva la possibilità di attivare la procedura anche in presenza di una sola candidatura valida. Il Responsabile del procedimento, identificato nella presente procedura nella persona della dott.ssa Anna Damiano, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale della documentazione e potrà attivare, ove necessario, il soccorso istruttorio, ai sensi della legge 241/1990. Concluse le verifiche, sarà pubblicato sul sito istituzionale l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase.

In ossequio ai principi di cui alla sentenza del TAR Campania del 18/11/2024, n. 6332, valorizzando il principio del risultato e il criterio della tempestività, la Convenzione con l'ETS aggiudicatario, elasso il termine di trenta giorni dalla richiesta di verifica delle autodichiarazioni, sarà sottoscritta con una clausola risolutiva espressa (ex art. 1456 c.c.), la quale consente all'Ente Titolare di sciogliere il vincolo contrattuale qualora dai controlli postumi emergessero esiti negativi.

ART. 12 - CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Il 7° Settore Pubblica Istruzione Sport, Spettacoli, Cultura, Informagiovani, previa verifica dei requisiti di partecipazione previsti dall'articolo 10 valuterà le proposte pervenute, ai fini di verificare l'idoneità delle proposte e quindi l'ammissione alla fase di co-progettazione. Le proposte saranno valutate secondo i criteri indicati di seguito, nell'ambito di un'istruttoria tecnica condotta da una Commissione appositamente nominata dopo la scadenza del termine stabilito nell'avviso.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Descrizione dettagliata delle attività (la valutazione sarà effettuata sulla base di elementi quali: coerenza, efficacia e fattibilità delle azioni rispetto agli obiettivi/risultati)	45
B	Qualità localizzazione rispetto alle aree cittadine, adeguatezza rispetto alle attività da realizzare, caratteristiche della struttura, degli spazi e delle strumentazioni a disposizione)	25
C	Apporto del volontariato (l'Ente dovrà specificare se intende fruire del supporto di volontari e precisare il numero di volontari che si impegna a mettere a disposizione nella realizzazione delle attività)	15
D	Descrizione della rete di collaborazioni e partenariato utili alle finalità progettuali	15
TOTALE		100

ART. 13 – PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE

A partire dalla proposta progettuale che avrà ottenuto la valutazione maggiore si procederà all'elaborazione del progetto definitivo. La co-progettazione si concluderà con l'elaborazione condivisa del progetto definitivo e del piano economico finanziario che costituiranno parte integrante della Convenzione che verrà stipulata tra l'Amministrazione e il partner progettuale privato costituito dall'Associazione Temporanea di Scopo ovvero con il singolo soggetto idoneo. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione quest'ultima potrà: a) intraprendere un percorso analogo con gli stessi ETS; b) riaprire l'avviso pubblico per selezionare ulteriori ETS disponibili alla coprogettazione c) revocare l'intera procedura. Il risultato definitivo del Tavolo di co-progettazione sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione e diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

ART. 14 – CONVENZIONE

Tra il partner progettuale privato costituito dall'Associazione Temporanea di Scopo e l'Amministrazione sarà stipulata una Convenzione ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, avente ad oggetto la costituzione di un partenariato finalizzato alla collaborazione nell'attuazione del progetto definitivo finale redatto dal Tavolo di co-progettazione, conforme al facsimile di cui all'allegato E.

ART. 15 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di co-progettazione in oggetto, ai sensi dell'art. 7 del citato Regolamento UE, comporta da parte dei concorrenti la prestazione del consenso al trattamento dei propri dati personali: - i dati personali saranno trattati con le modalità indicate nella "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento "UE 2016/679". Titolare del trattamento è il Comune di Caivano al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo 196/2003.

ART. 16 – DOCUMENTAZIONE ED INFORMAZIONI

Il presente Avviso è pubblicato, unitamente agli allegati, sul sito istituzionale del Comune. Si provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'esito della presente procedura di individuazione del soggetto partner ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti. L'Avviso non determina alcun vincolo per l'Amministrazione che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il presente procedimento, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa, ovvero di procedere anche in presenza di un'unica candidatura. Per informazioni è possibile rivolgersi al responsabile Unico del procedimento nella persona della dott.ssa Anna Damiano.

ART. 17 – APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI, DI TRASPARENZA E DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Alla presente istruttoria pubblica di co-progettazione, agli atti, ai provvedimenti e ai rapporti relativi si applicano, in quanto compatibili, le ipotesi normativamente previste in materia di conflitto di interesse, le vigenti disposizioni in materia di trasparenza, nonché la vigente disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 18 – OBBLIGHI DI SICUREZZA E RISERVATEZZA

L'ETS ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione della Amministrazione proponente. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'ETS è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai commi 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

L'ETS può utilizzare servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento dell'incarico affidato, solo previa autorizzazione dell'Ente.

In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei commi da 1 a 5, la Amministrazione proponente ha facoltà di dichiarare risolto di diritto la Convenzione, fermo restando che il ETS sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

L'ETS potrà citare i termini essenziali della convenzione nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del ETS stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione proponente delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte della Amministrazione proponente attinente le procedure adottate dal ETS in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dal presente Avviso.

L'ETS non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione proponente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli alla Amministrazione proponente.

Le parti prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del presente Avviso con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi e comunque in ottemperanza degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679.

ART. 19 – ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ART. 20 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile del presente procedimento è il Responsabile del 7° Settore dott.ssa Anna Damiano.

L'unità organizzativa presso la quale si può prendere visione degli atti è il 7° Settore Pubblica Istruzione Sport, Spettacoli, Cultura, Informagiovani, sito in Caivano Piazza C. Battisti 1.

ART. 21 – RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Napoli, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

ART. 22 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si rimanda alla legislazione nazionale e regionale vigente, nonché allo Statuto e ai Regolamenti del Comune di Caivano disponibili sul portale web dell'Ente.

ART. 23 - NORME FINALI

Il presente avviso è a scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche, obblighi negoziali o l'attivazione di rapporti di collaborazione con il Comune di Caivano. Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il Responsabile del 7° Settore
Dott.ssa Anna Damiano